

Deliberazione della Giunta Regionale 18 dicembre 2020, n. 27-2582

Programmazione della rete ospedaliera regionale: sostituzione della scheda allegato 7 della DCR n. 286-18810 del 8.05.2018 con la scheda "Ospedale Unico plurisede ASL AT - Presidio Ospedaliero Valle Belbo". Proposta al Consiglio Regionale. Revoca finanziamento di cui alla DGR n. 61-8115 del 14.12.2018.

A relazione dell'Assessore Icardi:

Premesso che:

- In data 19 giugno 2007 con D.C.R. n. 131-23049 è stato approvato il programma degli investimenti in edilizia ed attrezzature sanitarie per l'attivazione delle procedure di sottoscrizione di un nuovo accordo di programma tra Stato e Regione per l'utilizzo delle risorse statali di cui al citato articolo 20 della legge 67/1988;
- In data 24 marzo 2009 con D.C.R. n. 248-13733, sono state approvate le modifiche al programma degli interventi in edilizia ed attrezzature sanitarie di cui alla D.C.R. n. 131-23049 del 19 giugno 2007, accogliendo le richieste delle Aziende sanitarie interessate; tra gli altri è ricompreso l'intervento dell'Azienda Sanitaria Locale di Asti: "Lavori di costruzione del nuovo presidio ospedaliero Valle Belbo" per un importo complessivo di euro 39.700.000,00 di cui euro 11.416.498,11 (95%) quota statale, euro 600.868,32 (5%) quota regionale, euro 24.962.633,57 fondi regionali ed euro 2.720.000,00 alienazione vecchio ospedale di Nizza;
- in data 3 aprile 2012, il Consiglio regionale ha approvato la D.C.R. n. 167-14087 ad oggetto "Approvazione del Piano socio-sanitario regionale 2012-2015 ed individuazione della nuova azienda ospedaliera Città della Salute e della Scienza di Torino e delle Federazioni sovra zonali";
- in data 14 marzo 2013, la D.G.R. n. 6-5519 ad oggetto "Programmazione sanitaria regionale. Interventi di revisione della rete ospedaliera piemontese, in applicazione della D.C.R. n. 167-14087 del 03.04.2012 (P.S.S.R. 2012-2015)" ha approvato il programma di revisione della rete ospedaliera regionale;
- in data 19 novembre 2014, la D.G.R. n. 1-600 ad oggetto "Adeguamento della rete ospedaliera agli standard della legge 135/2012 e del Patto per la Salute 2014/2016 e linee di indirizzo per lo sviluppo della rete territoriale", ha trattato, tra l'altro, in coerenza con il quadro normativo nazionale e regionale sopra delineato, la rivalutazione dei fabbisogni assistenziali regionali e la conseguente rideterminazione delle strutture organizzative e dei relativi posti letto, definendo un nuovo programma di revisione della rete ospedaliera regionale;
- in data 23 gennaio 2015, la D.G.R. n. 1-924 avente per oggetto "Integrazioni alla D.G.R. 1-600 del 19.11.2014. Adeguamento della rete ospedaliera agli standard della legge 135/2012 e del Patto per la Salute 2014/2016 e linee di indirizzo per lo sviluppo della rete territoriale" ha approvato specifiche integrazioni all'atto in precedenza citato;
- in data 2 aprile 2015 con il D.M. n. 70 ad oggetto "Regolamento recante definizione degli standard qualitativi, strutturali, tecnologici e quantitativi relativi all'assistenza ospedaliera" (G.U. 4 giugno 2015, n. 127) sono stati individuati gli standard qualitativi, strutturali, tecnologici e quantitativi delle strutture dedicate all'assistenza ospedaliera nell'allegato 1 che costituisce parte integrante del decreto medesimo;
- in data 29 giugno 2015, la D.G.R. n. 26-1653 ad oggetto "Interventi per il riordino della rete territoriale in attuazione del Patto per la salute 2014-2016 e della D.G.R. n. 1-600 del 19 novembre 2014" ha disposto la riorganizzazione dei servizi territoriali";
- in data 22 dicembre 2017 con la D.G.R. n. 111-6303 ad oggetto: Rete ospedaliera Regionale. Programma di interventi in edilizia sanitaria. Proposta al Consiglio Regionale. La Giunta Regionale ha proposto al Consiglio Regionale l'aggiornamento e l'integrazione

dei programmi di interventi in edilizia sanitaria, così come riportati nelle schede allegate al medesimo provvedimento;

- in data 8 maggio 2018 con la D.C.R. n. 286-18810 ad oggetto “Rete ospedaliera regionale. Programma di interventi in edilizia sanitaria”, il Consiglio Regionale tra l’altro, ha approvato l’aggiornamento e l’integrazione dei programmi di interventi in edilizia sanitaria.

Premesso inoltre che:

- in data 03.04.2008 è stato sottoscritto, ai sensi dell’art. 34 D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i., l’Accordo di Programma (A.d.P.) tra la Regione Piemonte, il Comune di Nizza Monferrato e l’ASL AT finalizzato alla ridefinizione della localizzazione dell’intervento riguardante il Presidio Ospedaliero della Valle Belbo oggetto di contestuale variante urbanistica al P.R.G.C. del Comune di Nizza Monferrato (Fase 1), nell’ambito del programma generale degli interventi afferenti la nuova struttura ospedaliera (Fase2); l’A.d.P. è stato adottato con il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 57 del 06.05.2008; in data 15.04.2020 è stato adottato il Decreto n. 45 ad oggetto “ Accordo di Programma di cui al D.P.G.R. n. 57 del 06.05.2008 riguardante il Presidio Ospedaliero della Valle Belbo. Adozione della determinazione espressa dal Collegio di Vigilanza nella seduta del 20.02.2020 riguardante la proroga dei termini di validità dell’Accordo di Programma”;
- con la D.C.R. n. 286-18810 sopra citata il Consiglio Regionale, ha approvato l’aggiornamento e l’integrazione dei programmi di interventi in edilizia sanitaria, nei quali è ricompreso l’intervento riguardante il Presidio Territoriale Valle Belbo per un importo complessivo di euro 43.517.366,43, così suddiviso: euro 11.416.498,11 (art. 20 L.67/88 – quota Stato 95%); euro 600.868,32 (art. 20 L. 67/88 - quota Regione 5%); euro 3.000.000,00 (C/Capitale Regione); euro 2.720.000,00 (anticipo regionale dei contributi accantonati nel bilancio della Gestione Sanitaria Accentrata 2015); euro 10.000.000,00 (mutuo Aziendale decennale); euro 15.780.000,00 (contributi regionali da fondo sanitario accantonati nel bilancio della GSA, ai sensi del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i., per finalità di investimenti sanitari a rilevanza regionale);
- in data 30.07.2018 con D.G.R. n. 64-7384 ad oggetto “ASL AT – Assegnazione fondi di euro 10.000.000,00 per il completamento del “Nuovo Presidio Territoriale della Valle Belbo” è stata assegnata la somma di euro 10.000.000,00 in sostituzione del mutuo autorizzato con determina n. 175 del 30.03.2016.

Considerato che:

- l’emergenza da COVID 19 ha evidenziato la necessità di un profondo ripensamento della rete sanitaria ospedaliera regionale, con particolare riferimento all’area medica dell’acuzie per una pronta risposta alle emergenze, anche di tipo infettivo;
- il numero di posti letto per mille abitanti nell’area dell’acuzie in condizione pre-emergenza COVID risulta più basso rispetto allo standard nazionale;
- in data 20.10.2020 con nota prot. n. 33544/A1400A e successiva relazione in data 09.12.2020 prot. n. 41024/A1413C.il Commissario della ASL di Asti ha presentato il progetto riferito al Presidio Valle Belbo al Settore “Programmazione dei Servizi Sanitari e Socio-Sanitari”; sulla base di quanto sopra si riportano di seguito i punti più significativi ai fini programmatori:
 - realizzazione di un ulteriore piano, per un totale di 80 posti letto di area medica, da distribuire su vari livelli di attività come di seguito specificato:
 - attività ospedaliera medica di acuzie (in stretta connessione funzionale organizzativa con l’Ospedale di Asti);
 - attività ospedaliera di lungodegenza e recupero e riabilitazione funzionale eventualmente anche di tipo specialistico;

- attività rivolta a bisogni emergenti del territorio nell'ambito del piano della cronicità, quali aree a bassa intensità, sub-acuzie e socio-sanitarie (a titolo esemplificativo nucleo a valenza assistenziale-CAVS, Ospedale di comunità ecc.);
- attività di punto di primo intervento-PPI, già prevista ed attualmente operativa per il Presidio Valle Belbo, nonché una elisuperficie dedicata alle emergenze.

Quanto sopra prevedendo nel dettaglio il rispetto degli standard programmatori regionali e nazionali e l'assicurazione dei requisiti strutturali, tecnologici, organizzativi e di sicurezza previsti per le funzioni specifiche nonché la stretta connessione con le strutture già esistenti in Azienda;

- con la medesima nota sopra citata il Commissario della ASL di Asti, come risulta dalla relazione allegata e depositata agli atti del Settore, ha definito il costo complessivo per il completamento dell'intervento Nuovo Presidio Valle Belbo che passa da euro 43.517.366,00 ad euro 57.491.234,00.

Dato atto che:

- in data 14.12.2018 con D.G.R. n. 61-8115, la Giunta Regionale aveva, fra l'altro, integrato con la somma di euro 13.973.868,34 il finanziamento pubblico previsto, per la realizzazione di un intervento di edilizia sanitaria ma che il DPCM 24 dicembre 2018 ha inserito tale intervento fra gli interventi valutabili nell'ambito dei piani triennali di investimento dell'Inail tra le iniziative di elevata utilità sociale nel campo dell'edilizia sanitaria;
- con successiva D.D. n. 938/A1415B del 21.12.2018, al fine di dare seguito al mandato contenuto nella D.G.R. n. 61-8115 del 14.12.2018, è stata sub impegnata la somma di euro 13.973.868,34.

Preso atto che la proposta dell'ASL AT è stata dichiarata compatibile con la programmazione sanitaria e socio-sanitaria regionale dal Responsabile del Settore Programmazione dei servizi sanitari e socio-sanitari con nota prot. n. 41040/A1413C in data 09.12.2020.

Rilevato che:

- i significativi cambiamenti registrati in questi anni in tema di assistenza sanitaria ed in particolare in quella ospedaliera richiedono una evoluzione degli attuali modelli organizzativi;
- la rimodulazione della rete ospedaliera regionale deve essere affrontata con una visione integrata delle tre aree (ospedaliera, emergenza-urgenza e territorio).

Ritenuto:

- di revocare per le motivazioni suindicate, il finanziamento di cui alla D.G.R. n. 61-8115 del 14.12.2018, con la quale la Giunta Regionale fra l'altro, aveva integrato il finanziamento pubblico previsto con la somma di euro 13.973.868,34 per la realizzazione di un intervento di edilizia sanitaria;
- di assegnare all'ASL AT di ASTI per il completamento del Presidio Ospedaliero della Valle Belbo il finanziamento di euro 13.973.868,34, che trova coperture nell'accantonamento della Gestione Sanitaria Accentrata anno 2014 – impegno di spesa n. 2014/314 cap. 157318 Determinazione di impegno n. 55/2014 Direzione DB20;
- di proporre al Consiglio Regionale di modificare la D.C.R. n. 286-18810 dell' 8 maggio 2018 ad oggetto "Rete ospedaliera regionale. Programma di interventi in edilizia sanitaria" sostituendo la scheda n. 7 ad oggetto "Presidio Territoriale Valle Belbo" con la scheda ad oggetto " SCHEDA OSPEDALE UNICO PLURISEDE ASL AT - PRESIDIO OSPEDALIERO VALLE BELBO" allegata, che costituisce parte integrante e sostanziale alla presente deliberazione.

Visto:

la D.C.R. n. 131-23049 del 19 giugno 2007;
la D.C.R. n. 248-13733 del 24 marzo 2009;
la D.C.R. n. 167-14087 del 3 aprile 2012;
la D.G.R. n. 6-5519 del 14 marzo 2013;
la D.G.R. n. 1-600 del 19 novembre 2014;
la D.G.R. n. 1-924 del 23 gennaio 2015;
il D.M. n. 70 del 2 aprile 2015;
la D.G.R. n. 26-1653 del 29 giugno 2015;
la D.G.R. n. 111-6303 del 22 dicembre 2017;
la D.C.R. n. 286-18810 del 8 maggio 2018;
la D.G.R. n. 61-8115 del 14 dicembre 2018.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17.10.2016

delibera

- 1) di proporre al Consiglio Regionale di modificare la D.C.R. in data 8 maggio 2018, n. 286-18810 ad oggetto “Rete ospedaliera regionale. Programma di interventi in edilizia sanitaria” sostituendo la scheda n. 7 ad oggetto “Presidio Territoriale Valle Belbo” con la scheda ad oggetto “ SCHEDA OSPEDALE UNICO PLURISEDE ASL AT - PRESIDIO OSPEDALIERO VALLE BELBO” allegata, che costituisce parte integrante e sostanziale alla presente deliberazione, demandando al Consiglio gli eventuali adempimenti che si rendessero necessari a seguito dell’avvenuta approvazione della presente proposta;
- 2) di revocare il finanziamento di cui alla D.G.R. n. 61-8115 del 14.12.2018 pari euro 13.973.868,34, trasferendolo all’ASL AT per il completamento del Presidio Ospedaliero Valle Belbo ad avvenuta modifica della D.C.R. in data 8 maggio 2018 n.286-18810;
- 3) di assegnare all’ASL AT di ASTI, ad avvenuta modifica della D.C.R. in data 8 maggio 2018 n.286-18810, per il completamento del Presidio Ospedaliero della Valle Belbo il finanziamento di euro 13.973.868,34, che trova coperture nell’accantonamento della Gestione Sanitaria Accentrata anno 2014 - impegno di spesa n. 20147314 cap. 157318 Determinazione di impegno n. 55/2014 Direzione DB20, che risulta per tale importo libero e sul quale non gravano né oneri né crediti esigibili da parte di terzi, al quale corrisponde una quota parte di accantonamento della GSA e che pertanto, tenuto conto delle specifiche norme applicabili per il Settore Sanitario, ai sensi dell’art. 20 del D.Lgs. 118/2011, sono utilizzabili per le finalità di cui al presente provvedimento.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell’art. 61 dello Statuto e dell’art. 5 della L.R. n. 22/2010.

(omissis)

Allegato

Allegato 7

SCHEDA OSPEDALE UNICO PLURISEDE ASL AT PRESIDIO OSPEDALIERO VALLE BELBO”

DESCRIZIONE GENERALE

L'Azienda Sanitaria Locale di Asti (ASL AT) si posiziona nella zona sud-est del Piemonte; il territorio di riferimento ricomprende 106 Comuni, suddivisi in 3 ambiti distrettuali che, dal 2016, sono stati ricondotti ad un unico distretto.

l'ASL AT fa parte dell'Area Omogenea di Coordinamento Sanitario del Piemonte Sud Est, unitamente alla Azienda Ospedaliera di Alessandria e all'ASL AL di Alessandria.

L'ASL AT garantisce le funzioni sanitarie con una articolazione in strutture organizzative aggregate per le aree della prevenzione, del territorio e dell'area ospedaliera. Nell'ambito del territorio dell'ASL AT l'assistenza ospedaliera viene erogata da un Presidio Ospedaliero (Cardinal Massaia di Asti) e da un Presidio Sanitario Territoriale (S. Spirito di Nizza Monferrato).

Il Presidio Ospedaliero Cardinal Massaia, sito in Asti, corso Dante 202 è dotato di 464 posti letto ordinari (di cui 40 di Lungodegenza) e 51 di DH, 14 sale operatorie (11 nel blocco operatorio, 3 day surgery), 3 sale parto, 1 Sala di Elettrofisiologia/Emodinamica, 1 Terapia Intensiva Polivalente e 1 UTIC;

Il Presidio Sanitario Territoriale Santo Spirito (fino al 31.12.2016 Presidio Ospedaliero Santo Spirito di Nizza Monferrato), situato nel comune di Nizza Monferrato, piazza Garibaldi 14, è dotato di 25 posti letto C.A.V.S. (Continuità Assistenziale a Valenza Sanitaria), 6 posti letto di Hospice e 1 di assistenza diurna.

La Regione Piemonte intende attuare il completamento del presidio Valle Belbo in costruzione, mediante una rimodulazione del progetto e del relativo piano finanziario.

La necessità di una nuova struttura sanitaria localizzata nella Valle Belbo, in sostituzione dell'attuale presidio sanitario "Santo Spirito" sito in Nizza Monferrato, è presente negli atti di programmazione dell'edilizia sanitaria già dal 2007.

La prima deliberazione del Consiglio Regionale è la DCR n. 111 – 7662 del 20.02.2007 (Ratifica, ai sensi dell'articolo 57, comma 3, dello Statuto, della DGR n. 65-5053 del 28 dicembre 2006, relativa all'approvazione dell'elenco degli interventi per l'attivazione delle

procedure di sottoscrizione di un nuovo accordo di programma tra Stato e Regione in materia di edilizia sanitaria) che ha previsto per il nuovo presidio ospedaliero della Valle Belbo un finanziamento di 14,7 milioni di euro.

Ad essa è seguita la DCR n. 131 – 23049 del 19.06.2007 (Approvazione del Programma degli investimenti in edilizia e attrezzature sanitarie per l'attivazione delle procedure di sottoscrizione di un nuovo accordo di programma tra Stato e Regione) che per il nuovo presidio ospedaliero della Valle Belbo ha confermato il finanziamento di 14,7 milioni di euro con previsione per complessivi 49,3 milioni di euro.

Con la Delibera del Direttore Generale n. 23 del 13 maggio 2008 veniva approvato dalla ASL il progetto definitivo generale per euro 49.300.000,00 e primo lotto funzionale e funzionante per euro 39.700.000,00

La DCR n. 248 –13733 – del 24.03.2009 di rimodulazione del programma di investimenti in edilizia sanitaria prevede la realizzazione del primo lotto del nuovo presidio ospedaliero della Valle Belbo per euro 39.700.000,00 (di cui circa 28 mil. di fondi regionali).

Nel corso dell'esecuzione dei lavori, con note prot. n. 35904/DB2000 in data 20.12.2010 e prot. n. 5887/DB2000 03.03.2011, la Regione Piemonte ha comunicato all'ASL AT che: *"...in conseguenza della riduzione degli impegni finanziari stabiliti nelle procedure del bilancio consuntivo regionale...."si possono adottare i provvedimenti necessari alla prosecuzione dei lavori nei limiti della copertura finanziaria certa"*.

In conseguenza i lavori sono proseguiti unicamente per la parte dotata di finanziamenti certi costituiti dal finanziamento ex art.20 L.67/88 a carico dello Stato e della Regione e da ulteriori 3 milioni di euro erogati in conto capitale dalla regione per una disponibilità complessiva di euro 15.017.366,45.

Al momento dell'esaurimento di tale disponibilità, non essendo stato individuato il finanziamento necessario per la continuazione dei lavori, con determina dirigenziale n. 519 del 30.04.2015, l'ASL AT, ha risolto il contratto d'appalto rep.8211 del 30.04.2009, stipulato con l'ATI Ruscalla – Delta Impianti – Kopa Engineering – Consit Consorzio Ingegneria Torino, per ragioni di pubblico interesse e di autotutela.

Con la deliberazione del Direttore Generale n. 80 del 15 ottobre 2015 e successiva integrazione con deliberazione n. 131 del 18 novembre 2016 l'ASL AT ha formulato la proposta di riconversione dell' ex presidio Ospedaliero della Valle Belbo in presidio Sanitario Territoriale della Valle Belbo.

Con DCR n. 286-18810 dell' 8.05.2018 "Rete ospedaliera regionale. Programma di interventi in edilizia sanitaria". viene approvato il nuovo Presidio Territoriale Valle Belbo e ridefinito il finanziamento in complessivi per euro 43.517.356.

STATO ATTUALE DELLE OPERE REALIZZATE

E' in corso il contratto di appalto che ha ad oggetto la progettazione esecutiva e la realizzazione del presidio ospedaliero Valle Belbo 1° STRALCIO dal quale sono escluse le sistemazioni esterne. A seguito di sottoscrizione dell'Atto Transattivo in data 11/10/2018 il contratto prevede la realizzazione del Presidio Territoriale come definito con DCR n. 286-18810 dell' 8/05/2018

Al momento risultano realizzate: le opere strutturali, l'involucro esterno ad eccezione dei serramenti e le impermeabilizzazioni.

Le partizioni interne risultano pertanto completamente da realizzare consentendo quindi la modifica del lay -out distributivo senza necessità di demolizioni e ricostruzioni.

La parte relativa agli impianti è da realizzare integralmente ad eccezione delle sonde geotermiche già posate.

Nel luglio 2020 è stata completata la prima fase della progettazione esecutiva (sviluppata secondo quanto previsto dall'Allegato 7 alla DCR n. 286-18810 dell' 8/05/2018) e sono state avviate le attività di verifica.

DESCRIZIONE DEL NUOVO PRESIDIO OSPEDALIERO

Ad oggi a seguito della pandemia COVID 19 l'intervento consiste oltre al completamento dell'ex presidio ospedaliero in costruzione, anche nel valutare la necessità di procedere ad un ampliamento attraverso la realizzazione di un terzo piano, per un totale di 80 posti letto di area medica.

La consistenza complessiva dell'intervento è così riassumibile:

- area complessiva del lotto: 46.000 mq
- superficie coperta del fabbricato: 6.400 mq
- superficie lorda articolata sui piani seminterrato, terreno, primo e secondo per totale di circa 20.600 mq

Area dell'emergenza

Per i casi di emergenza/urgenza verrebbe garantita la copertura h24 da parte della rete del 118 con ambulanza medicalizzata.

Si concentrano il Punto di Primo Intervento, oggi collocato nell'ospedale di Nizza, l'ambulanza medicalizzata 118, già collocata presso la sede della Croce verde di Nizza, e il polo di continuità assistenziale (ex Guardia Medica) unendo le 2 postazioni di Nizza e di Canelli.

E' prevista la realizzazione di una elisuperficie (esclusa dal contratto).

Area specialistica

Trovano collocazione tutti i servizi specialistici ambulatoriali distrettuali presenti attualmente, principalmente presso il Presidio Territoriale di Nizza Monferrato ed in minor misura sparsi sul territorio.

Sono identificabili di massima le seguenti aree:

- Poliambulatorio polispecialistico
- Radiologia
- Recupero e Rieducazione Funzionale (RRF)
- Dialisi ad assistenza limitata
- Centro di salute mentale e centro diurno
- Direzione distrettuale
- Servizio Dipendenze

Area residenziale territoriale

Sono previsti i seguenti servizi:

- Hospice: trasferimento dell'attuale collocazione presso il presidio di Nizza, per complessivi 8 posti letto;
- Continuità assistenziale (CAVS): 40 p.l.
- Ospedale di comunità: 8-12 p.l.

Area Medica

L'emergenza da COVID 19 ha evidenziato la necessità di un profondo ripensamento della rete sanitaria ospedaliera regionale, con particolare riferimento all'area medica dell'acuzie per una pronta risposta alle emergenze, anche di tipo infettivo.

il numero di posti letto per mille abitanti nell'area dell'acuzie in condizione pre-emergenza COVID risulta più basso rispetto allo standard nazionale.

Si riportano di seguito i connotati più significativi ai fini programmatori.

- realizzazione di un piano aggiuntivo, per un totale di circa 80 posti letto di area medica, da distribuire su vari livelli di attività come di seguito specificato:

- attività ospedaliera medica di acuzie (in stretta connessione funzionale organizzativa con l'Ospedale di Asti);

- attività ospedaliera di lungodegenza e recupero e riabilitazione funzionale eventualmente anche di tipo specialistico;

- attività rivolta a bisogni emergenti del territorio nell'ambito del piano della cronicità, quali aree a bassa intensità, sub-acuzie e socio-sanitarie (a titolo esemplificativo nucleo a valenza assistenziale-CAVS, Ospedale di comunità ecc.);

- attività di punto di primo intervento-PPI, già prevista ed attualmente operativa per il Presidio Valle Belbo, nonché una elisuperficie dedicata alle emergenze.

Quanto sopra prevedendo comunque nel dettaglio il rispetto ulteriore degli standard regionali e nazionali e l'assicurazione dei requisiti strutturali, tecnologici, organizzativi e di sicurezza previsti per le funzioni specifiche nonché la stretta connessione con le strutture già esistenti in Azienda.

Tale modello è coerente con i contenuti della programmazione sanitaria nazionale e regionale e richiede comunque un atto di presentazione della proposta al Consiglio Regionale in quanto costituisce modifica alla DGR 1-600/2014 e alla DGR 1-924 /2015.

NUOVA PROGRAMMAZIONE E QUADRO DEI FINANZIAMENTI

Il presente provvedimento riprogramma la rete ospedaliera regionale con riferimento alla scheda allegato 7 della DCR 286-18810 dell'8.05.2018, e attribuisce euro 13.973.868 per il completamento del Presidio Ospedaliero Valle Belbo, il piano finanziario risulta il seguente:

- € 11.416.498,11 (finanziamenti ex art. 20 L. 67/88 - 95% finanziamento statale)
- € 600.868,32 (finanziamenti ex art. 20 L. 67/88 - 5% finanziamento regionale)
- € 3.000.000,00 (C/capitale Regione)
- € 2.720.000,00 (anticipo fondo sanitario accantonati nel bilancio della GSA)
- € 10.000.000,00 (finanziamento regionale – DGR n. 64-4327 del 30.07.2018)

- € 15.780.000,00 (contributi regionali da fondo sanitario accantonati nel bilancio della GSA)
- Le somme di cui sopra vengono integrate con € 13.973.868,34 (finanziamento regionale accantonamento GSA)

Il totale complessivo è pari a € 57.491.234,77